

Comune di Reggio Emilia  
Assessorato Cultura  
Biblioteca Panizzi

Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa



# Camillo Berneri singolare plurale

giornata di studi 28 maggio 2005

PIEGATURA

*Segreteria*  
Biblioteca Panizzi  
telefono 0522 / 456055 - 456063

Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa  
Tel. 0522 / 439323

REGGIO EMILIA  
Sala Convegni Hotel Posta  
Palazzo del Capitano del Popolo  
piazza del Monte 2

Nato a Lodi nel 1897, Camillo Berneri trascorre l'infanzia seguendo la madre (originaria di Parma), maestra elementare, nei suoi incarichi a Palermo, Milano, Cesena, Forlì e Reggio Emilia. Qui entra nel partito socialista, dove inizia la sua attività politica. Alla fine del 1915 passa tra le fila anarchiche. Nel 1916 si trasferisce con la madre ad Arezzo. L'anno successivo sposa Giovanna Caleffi (di Gualtieri, Reggio Emilia) e viene richiamato alle armi. Congedato nel 1919, comincia a collaborare assiduamente alla stampa anarchica partecipando poi alla costituzione dell'Unione anarchica italiana. Nel 1922 si laurea in filosofia a Firenze con Gaetano Salvemini, entra in contatto con Carlo Rosselli ed Ernesto Rossi, è vicino a "Italia libera" e collabora con il «Non mollare!». I suoi studi spaziano da argomenti di carattere filosofico ad altri di contenuto sociale e politico. Nel 1926 abbandona l'Italia, per recarsi a Parigi dove inizia la sua collaborazione con la stampa libertaria e dove verrà arrestato assieme ad altri fuoriusciti italiani, tra cui Carlo Rosselli. Scarcerato nel maggio del 1930, inizia a peregrinare tra Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Germania. Allo scoppio della guerra civile in Spagna, è tra gli organizzatori del primo contingente di volontari italiani. Nel corso degli scontri del maggio 1937 tra comunisti e anarchici e pounisti, sarà assassinato il 5 maggio da una pattuglia di polizia comandata da agenti staliniani.

## L'Archivio Famiglia Berneri – Aurelio Chessa

della Biblioteca Panizzi custodisce un ricco patrimonio librario e documentario che abbraccia circa un secolo di storia: la storia, ricca di fatti e di episodi ignoti, o perduti nella memoria, dell'anarchismo e del movimento operaio. L'ampia documentazione relativa all'attività politica e pubblicistica di Camillo Berneri, uno dei principali protagonisti del movimento anarchico internazionale, consegnata dalla famiglia Berneri ad Aurelio Chessa, ha costituito il nucleo più significativo di un archivio - biblioteca che lo stesso Chessa ha poi curato ed arricchito con un impegno che divenne per lui ragione di vita. Oggi l'Archivio è diventato un punto di riferimento fondamentale per gli studiosi dell'anarchia e del movimento operaio, ai quali può offrire una biblioteca specializzata e fonti documentarie di straordinario interesse. L'archivio ha sede a Reggio Emilia in via Tavolata 6. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente all'Archivio (0522/439323) oppure alla segreteria della Biblioteca Panizzi (0522/456078).



ore 9.30 presiede Luigi Di Lembo

Marco Scavino  
Gobetti - Rosselli - Salvemini

Carlo De Maria  
Un intellettuale di confine

Claudio Venza  
Possibilismo elettorale? Berneri di fronte  
alle elezioni nella Spagna del 1936

PAUSA

Giovanbattista Carrozza  
Il "sovietismo" di Camillo Berneri

Roberto Cappuccio  
Camillo Berneri, il suo interesse in campo  
medico, psicologico, psicoanalitico

ore 15.00 presiede Augusta Molinari

Gianpietro Berti  
Il revisionismo di Camillo Berneri e il suo significato  
nella storia del pensiero anarchico

Giorgio Sacchetti  
Gli anarchici italiani e la questione delle alleanze

Furio Biagini  
Berneri: gli anarchici e la questione ebraica

PAUSA

Pietro Adamo  
Per una fondazione epistemologica  
dell'anarchismo: C. Berneri e l'empirio - criticismo

Renzo Ronconi  
Lussu e Berneri: due modelli  
per raccontare la dittatura

ore 18.00 Dibattito